

Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Premessa

Ai sensi dell'art. 16, comma 2 del d. Lgs. N. 39/2021 nonché nel rispetto delle linee guida pubblicate dalla FIPSAS, l'Associazione "CIUCA SUB BERGAMO ASD" con sede in Seriate, Corso Roma 110 predispone il seguente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.

Il presente documento si applica a chiunque partecipi a qualsiasi titolo e con qualsiasi funzione all' attività della ASD, indipendente dalla disciplina sportiva praticata.

Ha validità quadriennale a decorrere dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta viene ritenuto necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali emanati dal CONI, le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di *Safeguarding*.

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva deve essere pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione se esistente, deve essere affisso nella sede della medesima, comunicato al *Safeguarding Office della FIPSAS* raggiungibile via mail all'indirizzo <u>safeguarding.officer@fipsas.it</u>, insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato direttamente dalla ASD, nonché portato a conoscenza di tutte le persone che, a qualunque titolo, pongano in essere un rapporto collaborativo con l'Associazione.

Art. 1 – Finalità

- 1. Il presente documento regolamenta e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito dell'Associazione "CIUCA SUB BERGAMO ASD" (di seguito per brevità anche solo "Associazione"). L'obiettivo del presente modello è quello di promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare minori e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti i tesserati.
- 2. Le norme contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla FIPSAS attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti dell'Associazione sono tenuti ad uniformarsi al fine di:
 - a. promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;
 - b. promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it http://www.ciucasubbergamo.it

- c. rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
- d. individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di *Safeguarding*, anche in conformità alle raccomandazioni del Safeguarding Officer istituito dalla FIPSAS, volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;
- e. provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
- f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- g. incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalla FIPSAS nell'ambito delle politiche di *Safeguarding*;
- h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *Safeguarding* della Società.
- i. ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni delle Linee Guida FIPSAS, delle eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e delle raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.
- j. l. il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, affisso nella sede della medesima nonché comunicato al Safeguarding Officer della Federazione insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Art. 2 – Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a. tutti i tesserati dell'Associazione "CIUCA SUB BERGAMO ASD";
- b. tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro, collaborazioni o volontariato con l'Associazione:
- c. tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono comunque rapporti con la medesima.

Art. 3 – Norme di condotta

È onere dell'Associazione strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate all'art. 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

- a. assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona e quindi:
 - Predisporre gruppi, turni di allenamento e la partecipazione alle attività agonistiche e non evitando discriminazioni tra gli atleti in base sesso, all'etnia, appartenenza culturale ecc.;
 - Prevedere, in presenza di minori appartenenti a categorie svantaggiate, la loro equa suddivisione in squadre o gruppi di allenamento in modo da facilitare l'integrazione;
- b. riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere,



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

orientamento sessuale, disabilità e altro e quindi:

- Imporre regole di condotta ai tecnici volte ad assicurare a ciascun allievo/atleta di poter essere adeguatamente seguito nello svolgimento dell'attività didattica/sportiva;
- Prevedere la presenza di un numero adeguato di tecnici in relazione alla composizione di ciascun gruppo di allievi/atleti;
- Imporre a tecnici, allievi, atleti e dirigenti di utilizzare un linguaggio non discriminatorio;
- c. far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso e per ciò:
 - Ascoltare gli Allievi tutti e soprattutto i minori al fine di comprendere quali siano le loro ambizioni e i loro desideri in ambito sportivo;
 - Programmare per ciascun allievo/atleta l'attività sportiva o la partecipazione alle varie attività didattiche/agonistiche in modo da tener conto delle capacità individuali e delle aspirazioni di ciascuno;
- d. prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione alimentare, percepiti o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori e a tal fine:
 - Eventualmente affiancare ai tecnici delle figure professionali specializzate e/o
 prevedere durante gli allenamenti la presenza di figure ulteriori rispetto al tecnico
 che possano monitorare il comportamento degli atleti;
 - Prevedere percorsi volti a favorire l'educazione alimentare;
 - Individuare tra i dirigenti una figura di riferimento che, in relazione all'età degli atleti, possa dialogare con loro al fine di scorgere segni di malessere;
- e. segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza:
 - Individuando il soggetto che deve provvedere alla segnalazione e quali siano le situazioni di interesse di natura sportiva o extra sportiva;
 - Prevedere la segnalazione ai genitori delle assenze da gare o allenamenti compiute dai minori;
- f. confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di *Safeguarding* nominato dalla società ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;
- g. attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti e a tal fine:
 - sollecitare atleti, tecnici e dirigenti all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitare l'uso di espressioni discriminatorie; sessiste, o di matrice razzista;
 - richiedere ai tecnici e dirigenti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;
 - prevenire, durante i corsi, gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:
 - 1. Prevedere l'organizzazione di riunioni periodiche che coinvolgano i genitori, i tecnici e i dirigenti nel cui ambito illustrare le politiche di salvaguardia dei minori e le azioni che si intendono intraprendere e in cui discutere delle criticità emerse nel corso della stagione sportiva;
 - 2. spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di corsi,



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona;

- h. Prevedere l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori a carico di coloro che durante le gare tengano un comportamento non adeguato;
- i. favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;
- j. rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:
- k. Affissione presso la sede dell'Affiliata del modello organizzativo e del Codice di condotta adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito della società;
- l. Affissione presso la sede della società e/o pubblicazione sulla homepage del sito della società del nominativo del *Safeguarding* nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
- m. Comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice di condotta adottato dalla società, nonché comunicazione del nominativo del *Safeguarding* nominato dalla società;
- n. Comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al *Safeguarding Officer* nominato dalla FIPSAS;
- o. Informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dalla società per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi.

Art. 4 - Tutela dei minori - Obblighi

Tutti coloro che all'interno dell'Associazione – a prescindere dalla forma del rapporto instaurato – svolgano funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente. Se la collaborazione persiste, i medesimi soggetti ogni anno saranno tenuti a fornire un'autocertificazione dichiarando l'inesistenza di carichi pendenti a loro noti e la nullità del casellario giudiziale, consapevoli della responsabilità penale in caso di false dichiarazioni.

Art. 5 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società

- 1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, l'Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla FIPSAS.
- 2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà essere prescelto tra i tesserati di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. sarebbe preferibile che fosse un tesserato FIPSAS;
 - b. non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 *(Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

(violenza sessuale), 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenne), 609-quinquies (corruzione di minorenne), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).

- c. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
- d. essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.
- 3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva *homepage* del sito internet dell'Associazione e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.
- 4. Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.
- 5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.
- 6. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al *Safeguarding Officer* della FIPSAS. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.
- 7. Il Responsabile è tenuto a:
 - a. promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati della FIPSAS nell'ambito della società, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
 - adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;
 - c. segnalare al *Safeguarding Officer* della FIPSAS eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
 - d. rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti FIPSAS;
 - e. formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;
 - f. valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
 - g. partecipare all'eventuale attività obbligatoria formativa organizzata dalla FIPSAS.

Art. 6 – Dovere di segnalazione

 Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla FIPSAS e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguardina



Corso Roma, 110 24068 Seriate BG Tel. 340 6809694 C.F. 95099230161



info@ciucasubbergamo.it
http://www.ciucasubbergamo.it

Officer della FIPSAS, anche per il tramite del Safeguarding Officer nominato dall'Associazione.

2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società o direttamente con il *Safeguarding* Office della FIPSAS.

Art. 7 – Sanzioni

Pur restando impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti FIPSAS, a carico di tutti coloro che sono assoggettati, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 2, tra le categorie tenute all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento e che pongano in essere comportamenti contrari a quanto ivi indicato, possono essere irrogate sanzioni da modulare in base alla gravità del comportamento tenuto (ad esempio: richiamo, multa, squalifica dallo svolgimento dell'attività sportiva per un determinato periodo) qualora previsto dal rapporto contrattuale instaurato con il tesserato ovvero dalle norme regolamentari della società come riportato nello Statuto.

Art. 8 – Norme finali

- 1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo dell'Associazione con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di *Safeguarding* ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni della FIPSAS.
- 2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto dell'Associazione.
- 3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIPSAS, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice di Condotta.
- 4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Bergamo, 18 marzo 2025

NB. Il documento sottoscritto con firma autografa dal presidente pro tempore Nicola Baldrighi è visionabile a richiesta in Segreteria.

